



Provincia di Latina

Registro generale n. 813
del 11/10/2018

DETERMINAZIONE

SETTORE RISORSE UMANE - FORMAZIONE - LAVORO

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2018 -COSTITUZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI

- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 27.12.2016, con cui si autorizza il Dirigente del Settore Risorse Umane ad effettuare una verifica e conseguente ricostruzione dei fondi per il salario accessorio, del personale non dirigente, a partire dall'anno 1995 e fino all'anno 2016;
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 87 del 19/10/2017 con cui si è decretata la conclusione del lavoro di ridefinizione della consistenza dei fondi risorse decentrate per il personale delle categorie;

DATO ATTO che

- la ricostruzione di cui sopra, avvenuta in applicazione dell'art. 4 c. 1 del D.L. n. 16/2014 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014, risponde al fine di verificare – alla luce dei rilievi mossi in sede di verifiche amministrativo-contabili da parte dei Servizi Ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato, nonché delle più recenti linee interpretative espresse dall'ARAN e dalla Corte dei Conti – se le disposizioni contrattuali nel tempo vigenti in materia siano state correttamente applicate e, dunque, se i fondi per il trattamento accessorio del personale siano stati correttamente costituiti ed erogati anno per anno;
- la corretta costituzione del fondo dell'anno 2018 presuppone la corretta costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale relativi agli anni dal 1995 al 2017;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali per il triennio 2016 – 2018;

VISTO l'art. 67 comma 1 del nuovo CCNL che prevede: *A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;*

CONSIDERATO che le risorse relative alla parte stabile, pari a € 1.475.679,63, del fondo dell'anno 2017 costituito con determinazione dirigenziale n. 870 del 04/12/2017 risultano certificate, in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 07/06/2018 prot. 29301;

TENUTO CONTO che ai sensi del citato art. 67 comma 1 del CCNL 2018:

- si prevede la decurtazione, dalle risorse sopra individuate, degli importi che gli enti hanno destinato nel 2017, a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per un importo di € 365.162,50;
- il terzo periodo prevede che *"nell'importo consolidato confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004 dello 0,2% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità."* Tale importo, calcolato in € 15.344,98, è compreso nella somma decurtata per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative in quanto utilizzato nell'anno 2017;

VISTO l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017, come richiamato dal comma 7 art. 67 CCNL 21/05/2018, che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2017, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 pari a € 1.543.431,11;

RICHIAMATO l'art. 67 comma 2 lettera b) del CCNL 2018 che prevede l'incremento della somma di cui al menzionato comma 1 *"di un importo pari alle differenze tra gli incarichi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;*

CONSIDERATO che l'incremento di cui sopra è quantificato in € 6.198,92 di cui alimentabili per il fondo 2018 € 4.649,19, somma a regime dal 1 aprile 2018 e poi rapportato ad anno per il fondo 2019;

PRESO ATTO della Deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 99/2018 che si esprime in ordine all'incremento di cui sopra assoggettandolo ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti, diversamente da quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21/05/2018;

DATO ATTO del trasferimento, a decorrere dal 1 luglio 2018, del personale dei Centri per l'impiego di cui dall'art. 1 commi da 793 a 800 della Legge 205/2017, che, ai sensi dall'art. 67 comma 2 lett. e) del CCNL 2018 implica la corrispondente riduzione della componente stabile per gli importi necessari a

sostenere a regime gli oneri per il trattamento economico del personale trasferito, in relazione all'arco temporale luglio-dicembre 2018 (Tale riduzione sarà rapportata ad anno a partire dal 2019);

CONSIDERATO l'avvenuto trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego e quantificato, per il 2018, la riduzione della componente stabile del fondo in € 187.977,41, si è ritenuto opportuno procedere alla rideterminazione del limite del fondo 2016 per un importo pari ad € **1.355.453,70**;

PRESO ATTO dell'art. 67 comma 3 relativo agli importi variabili che di anno in anno rendono il fondo alimentabile e contestualmente della circolare 21 del 26 aprile 2013 della Ragioneria Generale dello Stato che ha evidenziato quali sono le voci del fondo soggette o non al vincolo di riduzione, la parte variabile è alimentabile per:

- **lettera c)** risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici per il personale per un importo complessivo di € 92.000,00, di cui **soggette a limite € 50.000,00** riferiti ai compensi avvocatura per sentenze favorevoli compensate, **non soggette al limite € 15.000,00** per compensi avvocatura per sentenze favorevoli introitate dalla controparte e € 27.000,00 per compensi incentivazione ai tecnici ;
- **lettera d)** importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione di dipendenti per un importo pari ad € 1.206,10 poi rapportato all'anno nel fondo 2019 di cui costituirà incremento ai sensi del comma 2 lett. c);
- **lettera h)** di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4". Con Decreto del Presidente n. 109 del 26/09/2018 è stata autorizzata l'integrazione di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999 (1,2% del monte salari 1997 esclusa la dirigenza) ora art. 67 commi 4 e 6 previa contrattazione integrativa, avvenuta nella seduta di delegazione trattante del 08/10/2018, come da verbale n. 6, e nel rispetto dei vincoli di bilancio. Tale importo è quantificato in € 97.558,32;

EVIDENZIATO l'esclusione dal limite del fondo delle risorse decentrate degli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 come da deliberazione 57/2018/PAR. della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Lazio;

TENUTO CONTO dei risultati dell'attività di ricognizione e rideterminazione del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'anno 2017, descritta nella relazione esplicativa prot. n. 45870 del 12/10/2017 che ha evidenziato la necessità di un recupero;

TENUTO CONTO dei risultati dell'attività di ricognizione e rideterminazione del fondo e ritenuto che, in particolare, in fase di ricostruzione dei fondi è stato verificato il valore del liquidato rispetto alla corretta costituzione dei fondi stessi per gli anni presi in considerazione, dal quale emerge un'indebita erogazione, a titolo di salario accessorio riconosciuto al personale dipendente, nel decennio di prescrizione legale oggetto di verifica, di complessivi € **335.996,89**, relativamente agli anni 2007, 2009, 2010, 2011 e 2012, che costituisce **indebita oggettiva da recuperarsi** a valere sui fondi futuri ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, c. 1, del D.L. n.16/2014 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014 punto 4, capo 1, nonché, trattandosi di verifica che attiene all'avvenuto accertamento della corretta costituzione degli stessi a seguito di indagine ispettiva della Ragioneria Generale dello Stato, per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3-quinquies, del Digs. n. 165/2001, ripetizione di somme da effettuarsi a valere sui fondi di alimentazione del trattamento accessorio per un numero di annualità corrispondenti a quelle di superamento dei limiti predetti, ovvero n. 5 annualità a decorrere dall'anno 2016 e sino all'anno 2020, per una quota annua iniziale pari a € 33.599,69 e, successivamente una quota costante di € 75.599,30 per i restanti quattro anni;

CONSIDERATO

- che con determinazione 748 del 16/10/2017 (Risorse decentrate ... anno 2016) è stato disposto il primo recupero al fondo 2016 per l'importo di € 33.599,69;

- che con determinazione 870 del 04/12/2017 (Risorse decentrate ... anno 2017) è stato disposto il secondo recupero al fondo 2017 per l'importo di € 75.599,30;

EVIDENZIATO che

- accertata l'indebita erogazione di emolumenti non dovuti - nella specie derivante dal superamento dei vincoli finanziari posti dalla CCNL alla costituzione dei fondi relativi agli anni 2007, 2009, 2010, 2011 e 2012, in cui si è verificata la sussistenza, per effetto della ricostruzione costitutiva dei fondi stessi, di un erroneo incremento dell'entità dei ripetuti fondi secondo le vigenti norme contrattuali e legali - è sorto, in capo all'Ente, l'obbligo del recupero integrale delle somme indebitamente immesse nel sistema di finanziamento del salario accessorio del personale attraverso l'apprensione dai fondi stessi, ai sensi del quadro normativo sopra richiamato;

- le misure organizzative di cui al comma 2 dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014 sono oggettivamente impraticabili, in termini di applicazione, all'interno della provincia di Latina, Ente di area vasta che già ha subito una rilevante contrazione di entrate e significative riduzioni di dotazione organica imposte dalla Legge n. 190/2014, attuativa della Legge n. 56/2014, con conseguente assoluta incertezza delle entrate future a seguito delle economie prodotte, per cui non è possibile neppure progettare, impostare e, tanto meno, attuare i piani di razionalizzazione di cui al D.l. n. 98/2011 ai sensi del menzionato art. 4, comma 2;

- d'altra parte, dovendo procedere al recupero delle somme, come sopra quantificate, indebitamente messe a disposizione del fondo per il conseguente utilizzo a titolo di trattamento economico accessorio erogato al personale dipendente, ai fini di una tombale sanatoria delle clausole contrattuali colpite da nullità ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies sopra citato, l'art. 4 del D.L. n. 16/2014 e la predetta prescrizione legale mettono a disposizione delle amministrazioni locali l'istituto del recupero a valere sugli stessi fondi e le somme indebitamente erogate vengono ripetute, dall'amministrazione, mediante il graduale riassorbimento delle stesse con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli;

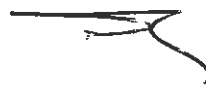
DETERMINA

- a) le premesse sono parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- b) di costituire il fondo ai sensi dell'art 67 del CCNL 21/05/2018 con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché alle risorse variabili finalizzate all'utilizzo secondo quanto previsto dall'art. 68 del medesimo CCNL;
- c) di dare atto che il limite stabilito dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 come richiamato dall'art. 67 c. 7 del CCNL 21/05/2018 per l'anno 2018 ammonta ad € 1.342.473,20;
- d) di dare atto che l'importo unico consolidato, di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004 come definito dall'art. 67 comma 1 CCNL 21/05/2018 con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e la riduzione per il fondo delle posizioni organizzative, di € 365.162,50, ammonta per l'anno 2018 ad € 1.110.517,13;
- e) di quantificare altresì le risorse disponibili per l'anno 2018, in riduzione, per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative in € 325.711,02 in considerazione del trasferimento presso la Regione Lazio di sei unità;

- f) che ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. e) il fondo di cui all'art. 67 comma 1 è decurtato di € 187.977,41 in relazione al trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego e che tale decurtazione per l'anno 2019 sarà commisurata ad anno;
- g) di incrementare la parte stabile del fondo per gli effetti dell'art. 67 comma 2 lett. B) di 4.649,19;
- h) di stabilire che per l'anno 2018 il totale delle risorse stabili è pari ad € 927.188,91;
- i) di confermare le risorse stanziare nell'anno 2017 ex art. 15 c. 2 del CCNL 01/04/1999 la somma di € 97.558,32 per l'anno 2018 quali risorse aventi caratteristica di variabilità secondo la previsione dell'art. 67 c. 4 in quanto a bilancio sussistono le relative risorse e che tali risorse vengono finalizzate secondo quanto definito in sede di contrattazione decentrata integrativa;
- j) di definire che le somme soggette ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 aventi caratteristica di variabilità di anno in anno secondo le previsioni dell'art. 67 c. 3 CCNL 21/05/2018 sono le seguenti:
- per i compensi professionali dell'avvocatura per sentenze favorevoli compensate dall'ente, suscettibili di variazioni in integrazione o riduzione, la somma stimata in € 50.000,00;
 - incremento per gli effetti dell'art. 67 comma 3 lett. d) per un importo una tantum corrispondente alla frazione di RIA di cui al comma 2 corrispondente ad € 1.206,10;
- k) di definire che le somme non soggette ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 aventi caratteristica di variabilità di anno in anno secondo le previsioni dell'art. 67 c. 3 CCNL 21/05/2018 sono le seguenti:
- per i compensi professionali dell'avvocatura introitati dalle controparti suscettibili di integrazione o riduzione, la somma di € 15.000,00;
 - per gli incentivi tecnici relativi all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e incentivi progettazione ancora dovuti ai sensi del D.Lgs 163/2006, la somma stimata in € 25.000,00;
 - per economie relative al fondo dell'anno precedente riportabili al fondo dell'anno 2018, ai sensi dell'art. 68 comma 1 ultimo periodo, la somma di € 189.116,71;
- l) di costituire il fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'anno 2018, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e richiamate in premessa, come riportato nel prospetto allegato "A2 - 2018" al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- m) di considerare che l'ammontare complessivo delle risorse che costituiscono il fondo 2018 ammontano ad €. 1.307.070,04 e che le risorse variabili non soggette a limite sono pari a € 231.116,71.
- n) il totale del fondo depurato delle voci non soggette a limite è pari ad € 1.075.953,33;
- o) nel rispetto della norma prevista dall'art. 67 comma 7 del CCNL 21/05/2018 il valore del fondo 2018 è ridotto di € 85.662,13 rendendo esigibile ai fini della contrattazione decentrata la somma di € 1.221.407,91;
- p) di determinare, nell'immediato il recupero sull'anno 2018 della terza rata di € 75.599,30, dando atto che la differenza rimanente sarà recuperata dal Fondo 2019 e dal Fondo 2020, ovvero nelle restanti n. 2 annualità per una quota annua costante di € 75.599,30;

- q) di rideterminare l'impegno 97 sul capitolo 3242 bilancio 2018 in € 1.221.407,91;
- r) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del settore Bilancio per l'attestazione di regolarità contabile ai fini della esecutività, a norma dell'art' 151 del d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Dirigente
Dott. Domenico Tibaldi



IL DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO

Vista la regolarità contabile del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs n° 267/00

ATTESTA

La copertura finanziaria e la conformità dell'impegno n°

Latina, 15. 10. 2018

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesca Carissimo

